



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

POGGIOMARINO 2 - TORTORELLE

NAEE15800G

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola POGGIOMARINO 2 - TORTORELLE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4072** del **22/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/11/2024** con delibera n. 21*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 7 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 9 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il " Circolo Didattico Poggiomarino 2 - Tortorelle" estende la sua azione educativa su una fascia di età dai tre (con possibilità di anticipo ai nati entro il 30 aprile dell' anno di riferimento) ai 10/11 anni per gli alunni di scuola primaria. L' utenza è composta prevalentemente di bambini residenti nel territorio comunale, con una minima percentuale di bambini provenienti da territori vicini. La maggior parte delle famiglie appartiene allo status socio-economico medio, rappresenta un valido punto di riferimento e una buona base educativa per gli alunni. Infatti è aperta alle opportunità che favoriscono la formazione culturale dei figli, è in prevalenza presente, collaborativa e partecipa alle iniziative proposte e ai progetti. Considerevole è la presenza di alunni stranieri provenienti generalmente dalla Romania, Ucraina, Marocco, Tunisia e Cina. Il background familiare di questi alunni risulta spesso medio-basso, aggravato dalla mancanza della conoscenza della lingua italiana e talvolta dallo stato precario dei lavori svolti dagli uomini che condizionano fortemente lo stile di vita. Inoltre, sono presenti alunni in situazioni di svantaggio a causa di disabilità, di disturbi evolutivi oppure socio-economico ne consegue che l'utenza scolastica risulta eterogenea. Pertanto, il nostro Istituto è chiamato ad attuare una complessità di interventi e una progettazione didattica flessibile e inclusiva al fine di promuovere una cultura di accoglienza e di valorizzazione delle differenze, creando un ambiente di apprendimento stimolante e inclusivo. L'eterogeneità rappresenta una risorsa per la nostra scuola che garantisce un' efficace e significativa esperienza scolastica a tutti gli studenti, promuovendo la loro crescita e il loro sviluppo. Nella conduzione della strategia educativa è data particolare importanza alla condivisione e alla collaborazione tra Scuola, genitori, Enti locali e Associazioni affinché ognuno con il proprio ruolo partecipi al raggiungimento del comune obiettivo: la costruzione delle competenze culturali di cittadinanza necessarie ai cittadini per la propria realizzazione personale e per la cittadinanza attiva.

L' Istituto collabora proficuamente con associazioni ed enti culturali presenti sul territorio quali: parrocchie, Associazione Artemide, Cooperativa Sociale Onlus, Confraternita di Misericordia, Pro-Loco, Sito archeologico di Longola e si avvale di ulteriori figure professionali a supporto di alunni con bisogni educativi speciali, rappresentate da ASL di competenza, centri specializzati, servizi sociali territoriali. Dunque, promuove un' azione educativa efficace che coinvolge alunni e famiglie per la costruzione di percorsi formativi rispondenti ai bisogni di tutti e di ciascuno.

In risposta ai bisogni educativi del territorio, la nostra scuola si impegna a garantire una solida formazione delle competenze di base, dell' alfabetizzazione culturale e a promuovere i principi della



cittadinanza attiva e della convivenza civile mediante la costruzione del concetto di legalità, di intercultura e lo sviluppo dell'etica della responsabilità, per il miglioramento continuo del contesto di vita dei propri alunni. Diventa quindi rilevante l'insegnamento dell'educazione civica per esercitare i propri diritti/doveri e per promuovere la sostenibilità sociale e culturale all'interno della propria realtà territoriale. Inoltre per rispondere alla domanda di tecnologia che la società contemporanea richiede, l'Istituto favorisce l'acquisizione della competenza digitale.

Per quanto concerne l'area geografica, l'istituzione scolastica " Circolo Didattico Poggiomarino 2 - Tortorelle" ha sede nel comune di Poggiomarino in provincia di Napoli. Poggiomarino, è situato alle falde del Vesuvio, al margine orientale dell'agro nocerino-sarnese, conta attualmente circa ventiduemila abitanti e si estende su una superficie di 13,28 Km²; per effetto della forte espansione edilizia degli ultimi decenni, si è fuso con i vicini comuni di Boscoreale, Terzigno, Scafati (SA). Nella città è presente un sito protostorico, il Parco di Longola, che fu scoperto casualmente nel 2000,attivamente fruibile, riveste una notevole importanza culturale. La sua economia è basata principalmente sul settore primario; il settore industriale, nel suo complesso , non è molto rilevante. Vi sono piccole industrie e micro-attività a conduzione familiare che operano nei settori agricolo-alimentari, piccolo commercio, lavorazione di manufatti vari, settore meccanico e artigianale. In questa cittadina di pianura si trova la nostra scuola , che si costituisce di tre plessi, di cui due ubicati in prossimità del centro ed uno in prossimità della periferia, tuttavia è facilmente raggiungibile dalle varie parti del territorio comunale; è dotata di edifici che seppure storici risultano organizzati secondo i criteri dell'accessibilità e della funzionalità e si compongono di spazi interni ed esterni utilizzabili per le diverse attività ricreative, sportive, artistiche, informatiche e scientifiche.



Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione della popolazione studentesca della nostra Istituzione Scolastica è caratterizzata dalla presenza di studenti con cittadinanza non italiana notevolmente al di sopra della media di Napoli e della Campania (pari all'Italia). Pertanto, il Progetto Formativo Educativo si propone di essere inclusivo, dimostrando che le differenze possono produrre un complessivo arricchimento.

Vincoli:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è di livello medio / basso.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola collabora proficuamente con associazioni ed Enti Culturali presenti sul territorio, tra i quali:
- parrocchie; - Associazione Artemide; - Cooperativa Sociale Sollievo Onlus; - Confraternita di Misericordia; - Pro Loco; - Enti locali; - ASL di competenza; - altre Istituzioni Scolastiche; - Sito archeologico di Longola.

Vincoli:

La struttura economica di Poggiomarino ha conseguito negli ultimi anni una crescente e profonda evoluzione, tuttavia il gap tra le varie classi di popolazione è comunque presente e determinante sotto l'aspetto socio - culturale. In alcuni casi, il disagio economico e culturale delle famiglie condiziona la qualità di vita degli alunni, che vivono forti deprivazioni sia sul piano cognitivo che su quello affettivo - relazionale che si riversano anche sulla scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di tre laboratori informatico-linguistici, uno per ogni plesso della scuola primaria e di carrelli mobili. Dispone altresì di un laboratorio STEM e di n.3 ambienti innovativi umanistico-espressivi. Le aule sono dotate di LIM/Smart touch fissi o mobili.

Vincoli:



Mancanza di palestre.

Risorse professionali

Opportunità:

La dotazione organica della scuola è stabile. La maggior parte delle docenti possiede certificazioni informatiche e linguistiche.

Vincoli:

Età media dei docenti superiore ai 45 anni.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il piano dell' Offerta Formativa triennale è stato redatto coerentemente con l'Atto d'indirizzo elaborato dal Dirigente Scolastico, con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali, con le esigenze del contesto territoriale.

La nostra Mission intende migliorare la qualità del servizio, dando una risposta adeguata ai bisogni e alle aspettative dell'alunno, ponendo attenzione alle difficoltà e ai disagi, promuovendo le potenzialità e le eccellenze, allo scopo di garantire il successo formativo di tutti gli alunni. Pertanto, essa s'impegna a svolgere il compito di formazione degli studenti come persone autonome e consapevoli nelle scelte, cioè dotate di sicure competenze culturali e operative tali da poter consentire loro di vivere e agire in una società sempre più globalizzata, multi-etnica e tecnologicamente avanzata, e come cittadini responsabili e rispettosi di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

Nell' ambito della Vision , la scuola si impegna, in coerenza con i bisogni formativi del contesto e le risorse umane disponibili a:

- attivare interventi didattici finalizzati al rafforzamento e allo sviluppo degli apprendimenti nell' area matematico-linguistica e delle abilità di studio;
- innalzare in tutti gli studenti il livello di padronanza di base;
- potenziare percorsi didattici personalizzati attraverso la progettazione di interventi differenziati mirati al recupero, al rinforzo e al potenziamento degli apprendimenti;
- progettare attività didattiche che mirino allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, anche attraverso la



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

valorizzazione dell' educazione alla legalità, attuando strategie educative finalizzate al miglioramento del comportamento degli studenti;

- progettare attività didattiche per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- progettare attività didattiche che mirino allo sviluppo di competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all' utilizzo critico e consapevole dei social networks e dei media;
- attivare attività inserite nel Piano per l' Inclusione per il recupero prioritario delle lacune degli studenti che non hanno raggiunto il livello di competenza previsto;
- individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito.

Inoltre, saranno parte integrante del Piano, come da rapporto di autovalutazione (RAV) le seguenti scelte strategiche:

- Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti in Italiano, in Matematica e in Inglese
- Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate in Italiano, in Matematica e in Inglese
- Riduzione della variabilità interna alle classi e fra le classi
- Sviluppo delle competenze e delle abilità digitali per la trasformazione digitale
- Miglioramento degli esiti scolastici a distanza degli alunni attraverso azioni di monitoraggio sistematiche.



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Il Curricolo di Istituto rappresenta il cuore del piano dell'offerta formativa, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto attraverso la definizione dell'azione didattica in termini di competenze, conoscenze e abilità che i docenti intendono sviluppare negli studenti e i criteri di valutazione. Il curricolo della nostra scuola è stato articolato partendo dai documenti ministeriali di riferimento, con l'obiettivo di rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative del contesto territoriale, tenendo conto delle Competenze Chiave. Nel documento sono declinati i traguardi per lo sviluppo delle competenze europee al fine di garantire lo sviluppo integrale della persona. Il documento è aggiornato periodicamente e adattato alle nuove esigenze formative. Secondo le Nuove Linee Guida, pubblicate dal MIM in data 07/09/24, è stato elaborato specificatamente il Curricolo di Educazione Civica.

I docenti utilizzano il Curricolo Verticale per ricalibrare in sede dipartimentale la Progettazione didattica annuale, definita secondo declinati obiettivi formativi di apprendimento ed evidenze osservabili. Per la valutazione i docenti utilizzano strumenti e criteri comuni e condivisi, esplicitati nel Protocollo di Valutazione dell'Istituto.

Il "Circolo Didattico Poggiomarino 2 - Tortorelle" definisce azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e il contesto locale. Attraverso il sito web e gli specifici incontri istituzionali la scuola assicura le comunicazioni dirette alle famiglie, informa sui criteri di valutazione e sugli obiettivi e traguardi da raggiungere.

Riguardo all'Ampliamento dell'Offerta Formativa, la nostra scuola prevede progetti curriculari ed extracurriculari che vedono protagonisti docenti e studenti in una logica pedagogica di tipo attivo ed esperienziale, volta a favorire modalità interattive tra le parti coinvolte e, a dar luogo a esperienze e strategie formative in cui lo studente diventi protagonista del sapere, utilizzando in particolare gli ambienti innovativi realizzati con i finanziamenti nel PNRR. Si prevede la realizzazione di progetti di inclusione, progetti di potenziamento e recupero, progetti per lo sviluppo delle competenze STEAM e per la transizione digitale, progetti per lo sviluppo delle competenze multilinguistiche.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

ALLEGATI:

CURRICOLO-VERTICALE_ultimo_25-02 (1).pdf



Scelte organizzative

Il " Circolo Didattico Poggiomarino 2- Tortorelle" è un luogo in cui molti soggetti interagiscono col fine di realizzare un progetto formativo, pertanto necessita di una struttura costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria;
- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- lo staff organizzativo, costituito da un responsabile di plesso e da un docente Coordinatore per ogni classe/sezione;
- le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di Referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche quali Bullismo/Cyber-bullismo, formazione e aggiornamento, Bes-DSA, Educazione Civica;
- le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;
- le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o del Circolo: Animatore digitale e team digitale gestori dei laboratori multimediali, infine responsabili della Commissione supporto orario;
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici, permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti;
- Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per



garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, dopo l'acquisizione della disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura o nomina da parte del Collegio dei docenti.

TEMI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Il Piano triennale per la formazione del personale 2025-28 tenderà ad offrire ai Docenti e al personale ATA una vasta gamma di corsi su aree tematiche legate agli obiettivi del PTOF, alle direttive del PNRR, del Miur. I corsi saranno realizzati attraverso le piattaforme Scuola Futura, ESEP e Sofia oppure attraverso accordi di Rete, d'ambito o con enti formativi territoriali.

Esso sarà incentrato sui seguenti temi strategici :

- Sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione nella scuola dell'Infanzia e nel primo ciclo d'istruzione.
- Aggiornamento e integrazione della programmazione informatica e competenze digitali negli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di competenza delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione.
- Formazione per la transizione digitale del personale docente e la creazione di un curriculum delle competenze Digitale di istituto (DigCompedu)
- Potenziamento dell'uso della piattaforma eTwinning- ESEP.
- Inclusione, disabilità, integrazione, didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale e quindi competenze di cittadinanza attiva e globale .
- Potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, al metodo di studio, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche.
- Competenze linguistiche.



- Valutazione di sistema e miglioramento.
- Sicurezza
- Formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo (ivi comprese attività di accompagnamento e tutoraggio nella didattica e negli aspetti organizzativi e di compilazione di documenti, di iscrizione e tutoraggio su piattaforme di formazione, etc.).

Una seria analisi dei bisogni formativi dei nostri docenti costituirà l'abbrivio per la stesura/aggiornamento del Piano Triennale di Formazione dell'Istituto da inserire nel PTOF di cui è parte integrante. I bisogni formativi saranno rilevati e tabulati attraverso un questionario-modulo Google. Gli ambiti tematici saranno integrati con quanto emergerà anche in sede di redazione del Piano di Miglioramento. Il tutto al fine di arricchire il bagaglio di competenze, migliorare la qualità dell'insegnamento e valorizzare la professionalità.